



Centro per l'Istruzione degli Adulti - CPIA 2 metropolitano di Bologna Eduard C. Lindeman

Viale Vicini, 19 – 40122 Bologna tel. 051 2170000
bomm36300d@istruzione.it - bomm36300d@pec.istruzione.it
www.cpiabologna.edu.it

Codice Meccanografico BOMM36300D – Codice Fiscale 91370230376

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di CPIA 2 metropolitano di Bologna “Eduard C. Lindeman”, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2021-2027) - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell’integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026”

PREMESSO che con Decreto prot. n. 0003408 del 15 giugno 2023 l’Autorità Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno, ha adottato l’Avviso “Interventi di rafforzamento dell’integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026”, Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2h) -Intervento c) Istruzione Inclusiva;

CONSIDERATO che il citato Avviso prevede, all’art. 4 “sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Capofila di Soggetto Proponente Associato esclusivamente le Istituzioni Scolastiche statali appositamente delegate dai succitati Uffici Scolastici Regionali”;

RICHIAMATO il Decreto DRER n. 18253 del 13-07-2023 con il quale il Direttore Generale dell’USR per l’Emilia Romagna ha delegato il CPIA 2 metropolitano di Bologna soggetto proponente capofila della proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell’integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026” finanziato a valere sul FAMI;

VISTO che il sopra citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione del CPIA 2 metropolitano di Bologna (Soggetto Proponente) individuare detti soggetti terzi collaboratori, in possesso delle caratteristiche più avanti descritte, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la propria determina prot. n. 2925 del 21/08/2023 con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026, e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

ATTESO che l'art. 4.1 del richiamato Avviso, nel definire le tipologie dei partner ammissibili, prevede che anche organismi di diritto privato possano parteciparvi, specificandone all'art. 4.3 le caratteristiche necessarie ovvero che tali soggetti svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.;

CONSIDERATO che l'art. 4.4 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato senza scopo di lucro, Associazioni od Onlus, al fine di assicurare il rispetto dei principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, imparzialità, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, il Capofila dovrà presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di selezione ed evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

il CPIA 2 metropolitano di Bologna "Eduard C. Lindeman" indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 Oggetto

Il CPIA 2 metropolitano di Bologna intende rispondere all'Autorità FAMI presentando un progetto per la realizzazione di interventi finalizzati al rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026 iscritti alle scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia Romagna e al miglioramento dei servizi offerti dal sistema scolastico con particolare attenzione ai contesti multiculturali e periferici. L'obiettivo specifico consiste nel realizzare azioni volte al rafforzamento dell'integrazione scolastica, al potenziamento degli apprendimenti linguistici, al coinvolgimento attivo delle famiglie, alla prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica in una prospettiva interculturale.

Con il presente Avviso pubblico si indice, pertanto, una selezione comparativa al fine di individuare soggetti privati operanti nello specifico settore di riferimento dell'Avviso, eventualmente riuniti in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) già costituita o costituenda, che svolgono la loro attività senza scopo di lucro, in possesso dei requisiti più avanti specificati, interessati alla partecipazione al partenariato del progetto.

In particolare, la presente selezione è riferita alle azioni da realizzare sul territorio regionale e da includere in una dettagliata proposta progettuale in relazione ai servizi e alle attività volte al rafforzamento dell'integrazione scolastica, al potenziamento degli apprendimenti linguistici, al

coinvolgimento attivo delle famiglie, alla prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica delle alunne e degli alunni di Paesi terzi iscritti alle scuole di ogni ordine e grado (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado) dell'intero territorio regionale.

1.1 Descrizione delle azioni da realizzare:

Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano attualmente circa il 10% sul totale della popolazione scolastica. Negli ultimi anni è peraltro cresciuto il numero di bambini e ragazzi non accompagnati e rifugiati. La complessità di queste presenze fa emergere nuovi bisogni e pone importanti istanze al sistema scolastico e formativo. A fronte di un quadro complesso e mutevole, l'istituzione scolastica ha fatto molti passi avanti sui temi dell'accoglienza e dell'integrazione interculturale, sebbene divari e criticità permangano ancora, anche per gli studenti nati e cresciuti in Italia provenienti da contesti migratori (sono oltre il 66% sul totale degli alunni con cittadinanza non italiana, e in progressivo aumento). Non va inoltre sottovalutato il rischio concreto che gli effetti della pandemia abbiano determinato l'accentuarsi di criticità e disuguaglianze, già preesistenti in questo particolare segmento della popolazione scolastica.

Le Linee guida per la scuola "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori", Ministero dell'Istruzione, 2022, contengono un'analisi precisa del panorama multiculturale della scuola italiana, con indicazioni operative e possibili modalità organizzative per le scuole.

Emerge, dunque, la necessità di un sostegno intenzionale dei processi di integrazione scolastica che richiedono azioni e impegni mirati, risposte efficaci e di qualità, interventi tempestivi, sistematici, duraturi e costanti nel tempo, anche in collaborazione con gli Enti locali e con le associazioni e istituzioni del territorio, con particolare attenzione alle scuole in ambiti di maggiore complessità sociale.

La scuola emiliano-romagnola nell'a.s. 2022/2023 (in continuità con i dati storici, 17,8% nell'a.s. 2021/2022, 16,7% nell'a.s. 2020/2021, 16,8% nell'a.s. 2019/2020, 16,2% nell'a.s. 2018/2019 e 15,8% nell'a.s. 2017/2018), accoglie il 17,7% di alunni con cittadinanza non italiana; con alcune province (Piacenza, Parma e Modena) che registrano percentuali oltre la media regionale. Nel triennio 2020/2021 - 2022/2023 gli alunni con cittadinanza non italiana sono aumentati in modo più significativo (+6,9%) nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia (+6,0%) (fonte: *USR per l'Emilia Romagna* <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>).

Il CPIA 2 metropolitano di Bologna intende presentare una proposta progettuale a sostegno delle Istituzioni scolastiche dell'Emilia Romagna che, oltre alle attività formazione civico/linguistica (apprendimento della lingua italiana a tutti i livelli e percorsi di cittadinanza attiva fondati sui nuclei tematici del nuovo curriculum di Educazione civica) realizzati a cura delle Istituzioni scolastiche partner di progetto, si ponga anche l'obiettivo di rafforzare le collaborazioni tra le scuole e gli enti che offrono servizi agli stranieri e sviluppare un modello territoriale che rafforzi la capacità di gestione degli interventi per il rafforzamento dell'integrazione scolastica degli alunni e delle alunne di paesi terzi anche attraverso misure innovative.

I potenziali soggetti collaboratori sono pertanto chiamati a presentare una proposta progettuale preliminare che consideri i seguenti aspetti:

a)	interventi per la prevenzione dell'insuccesso, del ritardo scolastico e della dispersione scolastica e formativa degli alunni di Paesi Terzi da realizzarsi anche attraverso attività di orientamento scolastico;
----	---

b)	valorizzazione del plurilinguismo e della diversità linguistica, attraverso il riconoscimento delle lingue parlate nei contesti extrascolastici, attivazione di confronti e scambi tra le lingue, utilizzo di libri e materiali multilingui, bilingui, in lingua madre;
d)	promozione dell'inserimento nelle scuole dell'infanzia, attraverso interventi delle scuole per informare e coinvolgere le famiglie immigrate al fine di renderle consapevoli del valore educativo dell'educazione precoce;
e)	coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie, tramite azioni mirate a informare correttamente sull'organizzazione della scuola, sui programmi educativi, anche attraverso materiali multilingui e i mediatori culturali; coinvolgimento attivo in attività della scuola, nella gestione di alcuni spazi scolastici; promozione di associazioni miste di genitori e di spazi di ascolto dei genitori;
f)	tutoraggio rivolto a target particolarmente vulnerabili (NAI e/o MSNA);
g)	interventi educativi realizzati attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie, volti ad accrescere nei cittadini di Paesi terzi la consapevolezza della valenza inclusiva e di cittadinanza sociale conseguente alla conoscenza della lingua italiana e alla partecipazione alla vita scolastica, attraverso azioni di sostegno alle scuole a maggior complessità multiculturale; azioni di riconoscimento e sostegno alle scuole in contesti di periferia urbana, attraverso la valorizzazione di buone pratiche, reti di scuole e patti educativi;
h)	valorizzazione delle scuole situate in contesti di complessità sociale e nelle periferie urbane.

Gli interventi dovranno essere realizzati sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado comprese nelle aree territoriali di cui all'art. 2.

I beneficiari sono alunne e alunni di Paesi Terzi, anche con doppia cittadinanza.

Inoltre i soggetti selezionati dovranno:

- 1.2** collaborare con il CPIA 2 metropolitano di Bologna, in una o più sedute di co-progettazione, alla definizione degli interventi proposti in modo da integrarli organicamente nella proposta progettuale complessiva con cui partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026”;
- 1.3** attuare in qualità di partner realizzatore/esecutore, in modo flessibile e in stretta correlazione con il CPIA 2 metropolitano di Bologna e il partenariato, il progetto concordato e presentato, a seguito dell'ammissione a finanziamento dello stesso e nella misura ed entità del finanziamento concesso;
- 1.4** partecipare periodicamente agli incontri di coordinamento e alle diverse fasi di monitoraggio del progetto.

Si ribadisce che dette prestazioni permangono sotto la centralità programmatica del CPIA 2 metropolitano di Bologna e delle Istituzioni scolastiche partner e pertanto verranno attivate sulla

base delle necessità e dei bisogni rilevati ed espressamente richiesti o autorizzati, anche in itinere, ovvero nel triennio di realizzazione di progetto. Le attività saranno realizzate sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare presso le sedi delle scuole.

Le azioni previste dovranno porsi in complementarità con servizi e progettualità già esistenti al fine di consolidare la rete pubblica e privata esistente.

Art. 2 - Ambito territoriale, durata delle attività e risorse economiche

Il presente Avviso intende selezionare fino a tre soggetti ovvero uno per ogni area vasta più sotto delineata, per l'implementazione delle attività nelle seguenti aree territoriali dell'Emilia-Romagna:

- **Area Emilia Nord:** comprendente i territori delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena
- **Area metropolitana** di Bologna
- **Area Emilia Orientale e Romagna:** comprendente i territori delle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini

Il budget stimato è il seguente:

Area territoriale	Budget stimato
Emilia Nord	€ 210.000,00
Area metropolitana di Bologna	€ 180.000,00
Emilia Orientale e Romagna	€ 130.000,00

Al fine di meglio procedere alla comparazione delle candidature, la proposta progettuale dovrà essere redatta esattamente sulla base del budget stimato sopraindicato, ovvero a piena concorrenza dello stesso e senza eccederlo.

Si precisa che in caso di approvazione della proposta, il budget iniziale che si presenterà all'Autorità di Gestione in sede di presentazione di progetto per le azioni oggetto di questo avviso regionale, pur se coerente e proporzionato in rapporto alle proposte presentate potrebbe tuttavia subire variazioni. Le cifre su esposte non sono quindi da intendersi in alcun modo come importi vincolanti per l'Amministrazione emanante.

Il progetto avrà durata di 36 mesi a far data dalla data di sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti, non aventi finalità di lucro:

- organizzazioni di volontariato che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultano in fase di trasmigrazione dal registro regionale alla sezione A del RUNTS o già iscritte allo stesso, a condizione che abbiano acquisito la qualifica di ODV da almeno un anno e che operino nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Autorità FAMI;

- associazioni di promozione sociale che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultano in fase di trasmigrazione dal registro regionale alla sezione B del RUNTS o già iscritte allo stesso, a condizione che abbiamo acquisito la qualifica di APS da almeno un anno e che operino nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Autorità FAMI;
- Società cooperative sociali e le Società cooperative sociali consortili, iscritte da almeno un anno all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e che operino nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Autorità FAMI.

I soggetti di cui sopra possono partecipare con un'unica candidatura in forma singola, o in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) già costituita o costituenda; questa seconda tipologia di candidatura è auspicata al fine di rispondere capillarmente al bisogno descritto. In caso di candidature presentate da Consorzi, questi sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il Consorzio fa istanza. Nello stesso tempo la partecipazione al presente Avviso prevede che ciascun candidato dia la necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/agggregazioni di soggetti ammessi, nonché si impegni a operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato sia in fase di co-progettazione, sia in quelle di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto, in caso di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Art. 4 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e partecipare al presente Avviso i candidati devono possedere, pena l'inammissibilità, i seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'artt. 94-98 del d.lgs 36/2003 (già art. 80 del d.lgs. n.50/2016);
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
- m) nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

A tal fine i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

B. Requisiti soggettivi:

- n) il candidato deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2007);
- o) se il candidato è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche;
- p) se il candidato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
 - essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
 oppure
 - autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

C. Requisiti minimi di partecipazione

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la propria comprovata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, i candidati devono dimostrare di possedere, altresì, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

- a) **Requisiti costitutivi** consistenti nella dichiarazione, contenuta nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, di perseguire finalità e/o svolgere attività nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Autorità FAM;
- b) **Requisiti gestionali** consistenti:
 - nella disponibilità di firma digitale in corso di validità;
 - nella disponibilità di una casella di posta elettronica certificata;
 - nella disponibilità a realizzare gli interventi su tutte le province dell'area territoriale per la quale ci si candida;
 - nel possesso di adeguate capacità tecnico-operative e amministrative per l'attuazione di progetti o interventi finanziati con fondi pubblici tali da garantire la produzione di reportistica di monitoraggio degli interventi svolti e rendicontazione delle spese con la frequenza e la modulistica predisposta dal Ministero dell'Interno e dal Soggetto attuatore capofila;
- c) **Requisiti di capacità economica** consistenti nella presentazione di una lettera di referenze in originale resa da parte di un Istituto bancario e rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto;
- d) **Comprovate esperienze pregresse** idonee all'esecuzione degli interventi oggetto dell'Avviso, consistenti in:
 - documentata esperienza negli ultimi tre anni nella gestione di progetti nello specifico settore oggetto dell'Avviso e nella realizzazione di attività educative e didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado) a beneficio di alunni e alunne con background migratorio;
 - presenza di personale in possesso dei titoli richiesti per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (Certificazioni glottodidattiche, Master di primo e secondo livello, abilitazione specifiche) ovvero di educatori in possesso di adeguata qualificazione ovvero di mediatori linguistici e culturali. A fronte di una documentata necessità, gli enti/associazioni possono avvalersi anche di professionalità diverse da quelle sopraindicate, ma comunque adeguatamente qualificate con esperienza documentata di almeno due anni nel settore oggetto del presente Avviso.

In caso di raggruppamenti o Associazione temporanea di scopo (A.T.S.) i requisiti di cui ai punti A, B e C lett. a, b, c devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento. In riferimento al punto C lett. d) questi debbono essere posseduti da almeno un soggetto del raggruppamento o ATS.

Pur essendo ammessa la candidatura dei soggetti interessati su tutte le aree territoriali, ciascun soggetto potrà presentarsi nel singolo ambito territoriale solo con un'unica candidatura, indipendentemente dalla forma, singola o associata, della stessa.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al CPIA 2 metropolitano di Bologna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione sia in quella di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire gli interventi, le attività e il relativo budget da affidare per la realizzazione delle azioni progettuali, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura. Si precisa che in caso di aggiudicazione, gli importi previsti al successivo articolo 4 quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti per il CPIA 2 metropolitano di Bologna sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede rendicontuale, verranno riconosciute unicamente le spese realmente sostenute.

Il CPIA 2 metropolitano di Bologna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

Art. 5 – Termine e modalità di presentazione della proposta

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo PEC bomm36300d@pec.istruzione.it nella finestra temporale compresa dalle **ore 9:00 e fino alle ore 16:00 del giorno 8 settembre 2023**. I predetti termini sono perentori, ed eventuali candidature giunte oltre la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi ad una candidatura precedente, sono da considerarsi non ammissibili. Il CPIA 2 metropolitano di Bologna non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si fa presente che ogni invio non potrà superare i 100 MB. In caso ricorresse la necessità di inviare contemporaneamente più mail per la stessa candidatura, queste devono essere numerate nell'oggetto (es. mail n. 2 di 1; invio mail n.3 di 1; ecc.). Qualora un soggetto intenda proporre la propria candidatura per più di un ambito territoriale dovrà inviare, per ogni ambito, specifiche e distinte istanze e documentazioni.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato **“Istanza di candidatura al partenariato FAMI Scuole Emilia-Romagna. Area Territoriale _____”** e nel testo della mail **dovrà essere riportata la ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec, dell'organismo candidato**. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo nel testo della mail dovranno essere obbligatoriamente riportati anche i nomi dei soggetti mandanti.

Il CPIA 2 metropolitano di Bologna si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La documentazione di partecipazione al presente Avviso deve essere trasmessa in formato *pdf*.

Le PEC dovranno contenere la seguente documentazione:

- a) Istanza di candidatura - per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato in calce al presente Avviso all'Allegato 1 - sottoscritta dal legale rappresentante

dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000. **La firma dovrà essere digitale;**

- b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti costitutivi;
- d) Copia della documentazione comprovante i requisiti minimi;
- e) Lettera di referenze resa in originale da parte di un Istituto bancario rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto;
- f) Elenco delle convenzioni, protocolli di intesa, collaborazioni formalizzate, con organismi pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere ed ha avuto negli ultimi 3 anni e che ritiene opportuno segnalare per la valutazione di merito riportata nella tabella all'art. 8 del presente Avviso;
- g) Rappresentazione dell'organizzazione che presenta la candidatura, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con indicazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della valutazione di merito riportata all'art. 8 del presente Avviso (ad es. presenza di profili amministrativi, sedi operative, certificazioni di qualità, iscrizione al registro di cui art. 42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 215/2003, ecc.);
- h) *Curriculum* del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente, in riferimento agli ultimi tre anni, l'elenco dei progetti inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando ed ha realizzato, con particolare riferimento a quelli finanziati con fondi pubblici e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia: il titolo del progetto, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i soggetti destinatari/beneficiari, una breve descrizione del servizio/intervento/progetto, la durata e l'anno di svolgimento, le zone geografiche direttamente interessate dal servizio/progetto/intervento. Il *curriculum* dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata all'art. 8 del presente Avviso;
- i) Scheda di Progetto preliminare: una proposta preliminare di candidatura, redatta sulla base del formulario Allegato 2, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo i criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso.**

Ai soli fini della redazione del progetto preliminare di candidatura, il candidato dovrà procedere con una proposta per l'ambito territoriale in cui intende candidarsi, pensata sui 36 mesi di durata del progetto e sulla base del budget stimato di cui all'art. 2 del presente Avviso, a piena concorrenza dello stesso e senza eccederlo.

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (risorse, attività o area territoriale di intervento) in carico a ciascun associato.

Si ribadisce, come già esposto al precedente articolo 2, che in caso di approvazione della proposta, il budget iniziale che si presenterà all'Autorità di Gestione in sede di presentazione di progetto per le azioni oggetto di questo avviso regionale, pur se coerente e proporzionato in rapporto alle proposte presentate potrebbe tuttavia subire variazioni. Le cifre su esposte non sono quindi da intendersi in alcun modo come importi vincolanti per l'Amministrazione emanante.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Nel caso di A.T.S. la documentazione sopra citata dovrà essere sottoscritta:

- per A.T.S. già costituite solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo); in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche **copia dell'Atto di Costituzione** con atto pubblico o scrittura privata autenticata o con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale (rilasciata dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet <http://www.agid.gov.it>);
- per A.T.S. costituite dai legali rappresentanti di ciascun soggetto aggregato; in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche **Atto di impegno a costituirsi in A.T.S.** in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario. La costituzione dell'ATS, con le modalità di cui al punto precedente, dovrà poi essere formalizzata prima della firma della Convenzione di sovvenzione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Art. 6 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono ammesse alla presente Procedura selettiva le candidature che:

- a) provengano da uno dei soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;
- c) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- d) siano corredate di tutta la documentazione richiesta.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura al presente procedimento. In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Art. 7 Modalità di svolgimento della procedura di selezione

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato il CPIA 2 metropolitano di Bologna ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso e dall'Avviso pubblico dell'Autorità FAMI.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del dirigente dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà altresì le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente Avviso.

All'esito delle già menzionate operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione delle graduatorie di merito, una per ciascun ambito territoriale. Il candidato che in ciascuna graduatoria, avrà raggiunto il punteggio più elevato, parteciperà alle

sessioni di co-progettazione volte alla discussione critica e allo sviluppo della proposta progettuale presentata, con la possibilità di apportare alla medesima variazioni/miglioramenti, per arrivare alla finalizzazione degli interventi da inserire nella proposta progettuale complessiva che il CPIA 2 metropolitano di Bologna dovrà inviare alla Autorità di Gestione FAMI entro le ore 12:00 del giorno 31 ottobre 2023.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e il CPIA 2 Bologna provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione in tempi compatibili con le scadenze previste dall'Avviso ministeriale.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito web del CPIA 2 Bologna.

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti dell'Amministrazione scolastica e delle scuole partner. Il tavolo potrà essere eventualmente integrato con altri soggetti e stakeholder.

Art. 8 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione rispettano le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali". Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); caratteristiche della proposta progettuale; costi del progetto. Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, distintamente per ciascuna linea proposta con attribuzione di specifico punteggio, espresso in centesimi (100/100) sulla base dei seguenti criteri:

La valutazione delle candidature, e la conseguente **selezione dei partner, uno per ciascun ambito territoriale**, avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dal CPIA 2 Bologna, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione (*si precisa che in caso di A.T.S. o di Consorzio questi verranno considerati come soggetti unici e pertanto saranno valutati tutti i curriculum degli enti mandanti o associati che vengono presentati*):

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Soggetto proponente		
Esperienze pregresse (curriculum)		
1. Capacità tecnico-operative e gestionali dell'Ente in riferimento alle attività in essere o realizzate dal candidato negli ultimi tre anni	1a) esperienza nei settori di interventi oggetto dell'Avviso (orientamento, alfabetizzazione, servizi per il coinvolgimento delle famiglie, valorizzazione del plurilinguismo, educazione e animazione interculturale):	15

<p>nel settore di riferimento dell'Avviso e riferite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla gestione di servizi/interventi/progetti per favorire l'integrazione scolastica di alunne e alunni di paesi terzi; • agli interventi e ai progetti inerenti le tematiche di cui al presente Avviso, in particolare quelli finanziati con fondi pubblici; • al ruolo svolto in qualità di capofila in progetti finanziati con fondi UE e finalizzati all'integrazione sociale di cittadini di paesi terzi; 	<p>fino a 6 punti;</p> <p>1b) numero e complessità dei servizi/interventi/progetti gestiti o realizzati: fino a 2 punti;</p> <p>1c) numero e complessità dei servizi/interventi/progetti di facilitazione alla frequenza ai corsi di formazione civico-linguistica (incluse le attività didattiche) gestiti o realizzati: fino a 3 punti;</p> <p>1d) esperienza in qualità di capofila di progetti finanziati con fondi UE: fino a 2 punti;</p> <p>1e) definizione di adeguate procedure di monitoraggio gestione, controllo e rendicontazione fino a 2 punti;</p>	
<p>2. Capacità di <i>networking</i> del soggetto candidato al partenariato</p> <p>con riferimento ai Protocolli di intesa e/o Accordi con enti pubblici e privati ed alle partnership in progetti finanziati con Fondi UE inerenti i temi dell'inclusione scolastica degli alunni di paesi terzi che il candidato ha in essere ed ha realizzato negli ultimi 3 anni</p>	<p>2a) numero di Protocolli/Accordi sottoscritti: fino a 2 punti;</p> <p>2b) varietà della natura giuridica dei soggetti sottoscrittori gli Accordi/Protocolli: fino a 2 punti;</p> <p>2c) sinergie sui territori con le istituzioni scolastiche e con altri soggetti per interventi a sostegno dell'integrazione degli alunni stranieri: fino a 2 punti;</p>	6
<p>3. Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale con riferimento agli aspetti strutturali, organizzativi e amministrativi, al numero ed alla articolazione funzionale dei soci e dei dipendenti, alle proprie sedi operative nei diversi territori dell'Emilia-Romagna.</p>	<p>3a) valutazione della capacità strutturale organizzativa e amministrativa: fino a 4 punti;</p> <p>3b) numero dei soci e dei dipendenti fino a 2 punti;</p> <p>3c) distribuzione delle sedi operative: fino a 3 punti;</p>	9
Elementi tecnico-qualitativi della proposta (contenuti del progetto preliminare)		
<p>4. Qualità complessiva della proposta</p>	<p>4a) coerenza e qualità complessiva della proposta rispetto all'Obiettivo Specifico dell'Azione: fino a 15 punti;</p> <p>4b) copertura territoriale e modalità organizzative atte a garantire la realizzazione degli interventi nel maggior numero di scuole dell'area territoriale di riferimento: fino a 10 punti;</p> <p>4c) modalità organizzative atte a garantire il raccordo, l'integrazione e la pronta risposta alle richieste delle scuole in merito alla realizzazione degli interventi: fino a 10 punti;</p>	50

	4d) innovatività della proposta progettuale con riferimento a specifici target di destinatari (NAI, MSNA) e/o ai contenuti degli interventi per facilitare la frequenza e contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastica: fino a 15 punti;	
5. Risorse umane e professionali	5a) <i>Curricula</i> delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione: professionalità dei collaboratori	10
6. Proposte di servizi aggiuntivi ed elementi innovativi e migliorativi che il soggetto mette a disposizione La Commissione valuterà le eventuali risorse messe a disposizione (finanziarie, umane, strumentali, etc.) dal proponente per la realizzazione degli interventi. In caso di aggiudicazione il soggetto sarà tenuto a realizzare le proposte migliorative con i propri mezzi e risorse, senza maggiori oneri a carico dell'Amministrazione scolastica.	6a) Capacità di compartecipare alla realizzazione del progetto attraverso risorse aggiuntive, integrate in particolare con le realtà territoriali che operano in questo ambito: fino a 5 punti.	5
Piano dei costi		
7. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	7a) Congruità dei costi in relazione alle azioni proposte: fino a 5 punti	5

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

Qualora si verificasse, in esito alla valutazione, che due o più organismi abbiano ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio "Proposte di servizi aggiuntivi ed elementi innovativi e migliorativi che il soggetto mette a disposizione".

Art. 9 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, nella sezione Amministrazione trasparente del sito web del CPIA 2 metropolitano di Bologna all'URL www.cpiabologna.edu.it. Nella medesima sezione sarà pubblicato l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto. La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 i dati personali, forniti nelle proposte progettuali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti e utilizzati unicamente per le finalità del presente

avviso e nel rispetto delle norme di legge. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Il Titolare del trattamento è il CPIA 2 metropolitano di Bologna, con sede in Viale Vicini 19 – 40122 Bologna e il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente scolastico.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali del CPIA 2 Bologna, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060) (*vedi l'informativa allegata*).

Art.11 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel dott. Emilio Porcaro, dirigente del CPIA 2 metropolitano "Eduard C. Lindeman" di Bologna, email bomm36300d@istruzione.it, Tel. 051 2170000

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo e-mail: progettofamiscuole@cpiabologna.istruzione.it

Art. 12 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Bologna, *data del protocollo*

Il dirigente scolastico
Emilio Porcaro
(documento firmato digitalmente)